

Bonifica, ecco il governo dei prossimi cinque anni

L'INTERVISTA LUIGI BISI / PRESIDENTE CONSORZIO

«Le risorse ben spese volano di sviluppo e di competitività»



Il nuovo Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica

Bisi presidente, Calandri e Riva vice. Gasparini e Silva nel comitato amministrativo. "Giustizia e Trasparenza": «Rappresentante negato»

PIACENZA

● È Luigi Bisi, il nuovo presidente del Consorzio di Bonifica di Piacenza, che guiderà il Consorzio per i prossimi 5 anni, essendo stato eletto ieri mattina nel corso della prima riunione del nuovo Consiglio di Amministrazione, la cui composizione era uscita dalle urne lo scorso 26 e 27 settembre. Oltre al presidente, nell'ambito della riunione di ieri sono stati eletti i due vice presidenti Paolo Calandri e Stefano Riva, così come è stata definita la composizione del Comitato Amministrativo - che è l'organo di gestione amministrativa del Consorzio - nel quale siederanno, oltre al presidente e ai vicepresidenti anche Filippo Gasparini e Giampiero Silva. Del nuovo Consiglio di Amministrazione - oltre a presidente, vice presidenti e membri del Comitato Amministrativo -, fanno parte i consiglieri: Giovanni Ambroggi, Francesca Bertoli Merelli, Fabrizio Binelli, Giuseppe Castelnuovo, Giacomo Delmolino, Roberto Ferrari, Piero Gandolfi, Domenico Giafusti, Gabriele Girometta, Umberto Gorra, Mario Mistraretti, Paolo Passerini, Riccardo Piras, Andrea Ponzini, Carlo Ponzini, Andrea Reggi, Attilio Sfolcini, Vittorio Silva. A loro

si aggiungono Mauro Guarnieri, Alessandro Chiesa e Paolo Calestani, i tre sindaci nominati durante l'assemblea dello scorso 5 novembre, indetta per la nomina dei rappresentanti dei comuni ricompresi nel comprensorio consortile.

Composizione

In pratica la nuova assise vede: 12 membri di espressione Coldiretti (tra cui il presidente); altri 3 delle altre organizzazioni agricole (2 Confagricoltura e 1 Cia, Confederazione italiana agricoltori); 3 delle altre categorie economiche (Upa; Cna e Confindustria); 2 di Confedilizia (che è entrata per la prima volta in Consiglio) e 3 della lista "Giustizia e trasparenza", di cui 2 membri di Legambiente e 1 dell'associazione "Amici del Nure". Il Consorzio di Bonifica di Piacenza torna così da oggi nel pieno della sua operatività, dopo un periodo lungo e travagliato, segnato innanzitutto nel settembre 2020 dal lutto per la scomparsa improvvisa e prematura del presidente uscente Fausto Zermani; dal rinvio delle elezioni a causa della pandemia e da un vivace dibattito circa la possibilità di poter votare in modo virtuale e quindi dalla nuova presentazione delle liste.

In merito alla tornata elettorale dello scorso settembre - che ha visto votare più di 4mila 300 persone -, giova ricordare che le liste presentate furono due: da una parte la lista "Per la bonifica e per il territorio piacentino", che faceva capo a Coldiretti, Cia, Cna, Confagricoltura, Confapi, Concommercio, Confcooperative, Confedilizia, Confesercenti, Confindustria, Legacoop Emilia Ovest, Libera Artigiani e Upa Federimpresa e che ha ottenuto 20 seggi.

Dall'altra parte la lista "Giustizia e trasparenza" promossa da Legambiente e dall'associazione "Amici del Nure", che si è aggiudicata invece 3 seggi. E proprio dai rappresentanti della lista "Giustizia e Trasparenza" (che è rappresentata in Consiglio da Fabrizio Binelli e Giuseppe Castelnuovo e Andrea Reggi), ieri è stata diffusa una nota nella quale vengono puntualizzati alcuni aspetti. Innanzitutto, in riferimento all'impossibilità di votare telematicamente, vengono rilevate "le incongruenze e gli anacronismi delle procedure elettorali previste dalla legge regionale vigente e dallo Statuto e viene chiesto "che si apra un dibattito interno al fine di ricercare proposte operative e concrete da rivolgere al-

la Regione per arrivare ad una modifica efficace e ragionevole della normativa vigente, che oggettivamente deprime la rappresentanza effettiva dei contribuenti".

I neo consiglieri di Giustizia e Trasparenza criticano invece "il diniego - ricevuto dal Consiglio - alla richiesta di includere un rappresentante di GeT nell'ambito del Comitato Amministrativo". Una richiesta che era motivata dal fatto che "circa il 30% degli elettori hanno votato la nostra lista, condividendone gli obiettivi, nella sezione 1 e 2 (l'elettorato del Consorzio di bonifica è suddiviso secondo quanto prevede lo Statuto in 4 sezioni in funzione della contribuzione. Le prime due sono quelle a contribuzione più bassa ndr)": per cui assicurano che inoltreranno "specifico quesito alla Regione, riservandoci, in caso di ulteriore diniego, di ricorrere al Tar". Inoltre dichiarano "di rinunciare al compenso riservato ai componenti del CdA, chiedendo altresì un ridimensionamento del compenso del presidente e dei vice presidenti" e rilevando con dispiacere che "l'invito non è stato accolto".

Circa lo svolgimento delle riunioni di Consiglio, assicurano, invece, di "avere ottenuto l'assicurazione del neo presidente Bisi circa la possibilità di assistere alle riunioni del CdA in streaming e possibilmente anche in presenza da parte di consorziati".

— Claudia Molinari

L'IMPRENDITORE IN PASSATO PRESIDENTE DI COLDIRETTI E DI TERREPADANE

● Non è certo un nome nuovo per Piacenza, quello di Luigi Bisi, l'imprenditore agricolo di Gragnano, oggi 40enne, che da oltre 20 anni è attivo nel mondo economico e sindacale del nostro territorio. Delegato dei Giovani di Coldiretti, presidente di Coldiretti Piacenza e del Consorzio Agrario Terrepadane, Bisi ha saputo in tanti anni sui tavoli più importanti, offrire una efficace sintesi tra le doti di prudenza e di concretezza tipiche del mondo agricolo, che orgogliosamente rappresenta e la capacità di innovare e di guardare avanti con coraggio, presupposto fondamentale e ormai indispensabile, per fare impresa. Oggi, il noto agricoltore si appresta a ricoprire un ruolo di grande responsabilità, mosso, spiega, dalla volontà di dare grande attenzione alle esigenze dei territori in aderenza con gli amministratori locali e le persone che li vivono.

«Il Consorzio di Bonifica - dice - è una realtà complessa ed articolata: per questo ritengo molto importante poter contare su un Consiglio che esprime una vasta coalizione, nella quale sono rappresentate tutte le categorie economiche e sociali, che potranno esprimere e vedere realizzate le loro istanze. Ritengo che lavorando bene si possano offrire interessanti opportunità al territorio, anche in funzione delle prospettive che si stanno costruendo attorno al Pnrr (Piano nazionale resistenza e resilienza). Anzi, proprio il Pnrr costituisce un appuntamento al quale vogliamo arrivare puntuali, perché le risorse ben spese creano un volano importante per l'economia sia nell'immediato, sia nel futuro grazie alla competitività che apportano al territorio in cui sono collocate».

Relativamente alle richieste sollevate dai consiglieri della lista "Giustizia e trasparenza", "circa la possibilità di assistere alle riunioni del CdA in streaming e possi-



Luigi Bisi imprenditore agricolo

bilmente anche in presenza da parte di consorziati" il neo presidente sottolinea di avere assicurato una verifica della possibilità di attivare questo meccanismo e - nel caso sia possibile - di non avere nulla non contrario a metterlo in pratica. Bisi ci tiene anche a spiegare che negli scorsi quattro anni "durante i quali non ho avuto incarichi, ho colto l'occasione per approfondire le mie conoscenze negli ambiti della gestione e per migliorare la mia preparazione sui temi più delicati, come appunto la gestione della risorsa idrica".

«Nell'impostare il lavoro futuro - aggiunge il nuovo presidente -, io e il mio Consiglio, ci inseriremo nel solco tracciato da Fausto, il cui ricordo non ci abbandona di certo, soprattutto in una giornata come oggi. A lui va attribuito il merito - e anche se è già stato detto tante volte, ci piace oggi ricordarlo - di aver saputo dare un'impronta di rinnovamento alla struttura del Consorzio e alla sua operatività: non a caso tra i progetti futuri, c'è anche quello di dedicargli un'opera».

Infine, il neo presidente, al quale sono giunte tra le prime congratulazioni, quelle della sindaca di Piacenza e presidente della Provincia, Patrizia Barbieri, come fece già in occasioni passate, al momento dell'elezione, vuole spendere qualche parola per i ringraziamenti: «A Coldiretti di cui faccio parte per avermi indicato come esponente della coalizione e alle altre organizzazioni che mi hanno sostenuto; alla mia famiglia che dovrà supportarmi anche stavolta nella conduzione dell'azienda». **Clamol.**

LIBERTÀ

BLACK FRIDAY

STA ARRIVANDO IL BLACK FRIDAY DI LIBERTÀ
 DAL 26 AL 30 NOVEMBRE TI ASPETTA UN'OFFERTA UNICA